



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della Cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** l'articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

**CONSIDERATO** che il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge sopra richiamato;

**VISTI** i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022, n. 212 del 25 maggio 2022 e n. 245 del 22 giugno 2022, di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

*ID\_VIP 8826 Progetto di fattibilità tecnico economica "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana". Opera in Allegato IV al DL 77/2021".  
Decreto di compatibilità ambientale*

**VISTO** l'articolo 29 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, la Soprintendenza speciale per il PNRR svolge le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero;

**CONSIDERATO** che, a seguito delle modifiche introdotte dal richiamato decreto-legge n. 77/2021 all'art. 25 del decreto legislativo n. 152/2006, con il nuovo comma 2-quinquies "il concerto del competente Direttore Generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'art. 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "ove gli elaborati progettuali siano sviluppati ad un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica";

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata dalla Regione Campania, in qualità di soggetto proponente, con nota del 13/08/2022, acquisita con prot. MITE-102481 del 22/08/2022, successivamente perfezionata con le note acquisite con i prott. MITE-111424 del 14/09/2022 e MiTE-112209 del 15/09/2022, per il progetto di fattibilità tecnico economica "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana. Opera in Allegato IV al DL 77/2021", integrata con la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, con contestuale verifica del piano di utilizzo terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017;

**CONSIDERATO** che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza di cui all'elenco dell'Allegato IV al decreto legge n. 77 del 2021 convertito, con modificazioni, nella legge n. 108 del 2021, al punto 7 denominato "Realizzazione delle opere di derivazione della Diga di Campolattaro (Campania)" ed è altresì compreso nella tipologia di opere assoggettate a VIA statale, elencate nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006, al punto 2, lettera d) denominata "acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km". "e che per il progetto, in data 25/02/2022, è stata presentata istanza ex art. 44, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Comitato Speciale;

**PRESO ATTO** che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/03/2022 è stato nominato il Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni con L. n. 55 del 14/06/2019;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, con nota prot. MiTE-117149 del 26/09/2022, è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, della Relazione di incidenza ambientale;

**PRESO ATTO** che la pubblicazione dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 26/09/2022;

**VISTA** la richiesta di integrazioni predisposta dalla Commissione tecnica PNRR/PNIEC con nota prot. CTVA-8340 del 02/11/2022;

**VISTA** la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura - Soprintendenza speciale PNRR, inviata con nota prot. MIC\_SS-PNRR-5110 del 28/10/2022, acquisita al prot. MiTE-134780 del 31/10/2022;

**VISTA** la richiesta di sospensione di 45 giorni del termine per la presentazione della documentazione integrativa, presentata dal proponente da ultimo con nota del 06/12/2022, acquisita

al prot. MITE-153915 del 07/12/2022, con conseguente ridefinizione del termine per la trasmissione di quanto richiesto al 27/12/2022;

**VISTA** la nota del 28/12/2022, acquisita al protocollo MiTE-164533 del 28/12/2022, con la quale il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alle richieste di integrazioni progettuali formulate dalla Commissione tecnica PNRR/PNIEC con propria nota prot. CTVA-8340 del 02/11/2022 e dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con propria nota prot. MIC\_SS-PNRR-5110 del 28/10/2022, sopra richiamate;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e del nuovo Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in data 28/12/2022;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

**VISTO** che le opere interessano l'ambito della Regione Campania e sono localizzate nel territorio delle Province di Benevento e Caserta, nei Comuni di Pesco Sannita, Pontelandolfo, San Lorenzo Maggiore, Reino, Colle Sannita, Morcone, Casalduni, Castelpagano, Guardia Sanframondi, Campolattaro, San Salvatore Telesino, Gioia Sannitica, Puglianello, Ponte, Castelvenere, San Marco dei Cavoti, Fragneto Monforte, Faicchio, San Lupo, Ruviano, Fragneto l'Abate;

**CONSIDERATO** che, in ragione delle potenziali interferenze con le aree della rete Natura 2000 ZPS IT8020015 "Invaso del Fiume Tammaro", ZSC IT8020001 "Alta Valle del Fiume Tammaro" e ZSC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", la Valutazione di Incidenza è integrata nella procedura di VIA, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006 e il proponente ha presentato uno Studio di incidenza ambientale per verificare le possibili incidenze ambientali con i predetti siti della Rete Natura 2000;

**CONSIDERATO** che il progetto prevede la posa di condotte a servizio dell'ACAM (Acquedotto Campano) per uno sviluppo di circa 31,5 km, ai fini del potenziamento dell'adduttore per la città di Benevento, per circa 32,5 km, e per gli adduttori di interconnessione con acquedotti locali per ulteriori 55 km. Il progetto una volta completato renderà disponibili:

- un volume di circa 42 Mm<sup>3</sup> /anno per l'uso potabile che integra la fornitura idrica ad un bacino di utenza di circa 2.700.000 abitanti della Regione Campania;
- un volume di circa 46 Mm<sup>3</sup> /anno per uso irriguo, per soddisfare il fabbisogno di circa 15.000 ettari di terreni irrigabili della Provincia di Benevento destinati e/o destinabili a produzioni agricole ad alto valore aggiunto;
- un volume di circa 31 Mm<sup>3</sup> /anno per il mantenimento del Deflusso Ecologico nell'alveo del fiume Tammaro a valle della diga di Campolattaro;
- una produzione di energia idroelettrica di circa 38 GWh/anno;

**CONSIDERATO** che il complesso delle opere comprende i seguenti interventi:

- completamento della diga di Campolattaro tramite la realizzazione dell'opera di derivazione. L'opera è progettata con una galleria, di lunghezza pari a circa 7,5 km, che alloggia al suo interno una condotta DN 2200 mm comune ai due usi della risorsa, irriguo e potabile, dei quali il primo rappresenta oltre il 60% della portata massima derivata (7600 l/s). La galleria termina con una condotta forzata DN 1800 mm in un impianto idroelettrico, ubicato nel Comune di Ponte (BN), per la valorizzazione energetica del carico idraulico disponibile;

- Impianto di potabilizzazione con potenzialità massima di 3000 l/s e serbatoio di accumulo dell'acqua potabile da 30.000 m<sup>3</sup>, entrambi ubicati nel Comune di Ponte, a valle dell'impianto idroelettrico di cui al punto precedente;
- Adduttore DN 1500 mm di collegamento del nuovo serbatoio di accumulo con l'Acquedotto Campano del Torano Biferno, per uno sviluppo di circa 31,5 km. Il collegamento renderà disponibile la nuova risorsa per l'intero sistema dei grandi acquedotti regionali della Campania che serve un bacino di utenza di oltre 2,5 milioni di abitanti;
- Opere di potenziamento ed integrazione dei sistemi acquedottistici della Provincia di Benevento a servizio di un bacino di utenza di circa 200.000 abitanti:
  - potenziamento (rifacimento) dell'adduttore per la città di Benevento, per uno sviluppo di circa 32,5 km, con una condotta DN 700;
  - adduttori di interconnessione con gli altri acquedotti locali, con nuove condotte DN 600-500-400, completi dei relativi impianti accessori, per uno sviluppo complessivo di circa 55 km;
- Opere irrigue di completamento del progetto generale consistenti in adduttore irriguo primario DN 1800-1700-1200 mm, a servizio del comprensorio agricolo della Valle Telesina (BN), per uno sviluppo di circa 21,5 km;

**CONSIDERATO** che il progetto costituisce una importante opera pubblica di infrastrutturazione primaria per integrare e potenziare le dotazioni di acqua potabile del territorio delle province di Napoli, Caserta e Benevento nel quale risiedono circa 2.500.000 abitanti, pari ad oltre il 40% della popolazione dell'intera Regione, ed irrigare a gravità (senza sollevamenti meccanici) oltre 15.000 ettari di aree agricole della provincia di Benevento;

**CONSIDERATE** le finalità perseguite dal progetto, sia economico-sociali che ambientali, come di seguito riassunte: soddisfacimento del fabbisogno di acqua potabile di comprensori significativi della Regione; ammodernamento, potenziamento e razionalizzazione della rete degli acquedotti esistenti nell'area; utilizzo in modo plurimo, razionale e sostenibile delle risorse idriche accumulate dall'invaso di Campolattaro; eliminazione e/o minimizzazione degli attuali prelievi da pozzi di falda e da sorgenti che in modo diffuso servono gli acquedotti esistenti; eliminazione dei costi energetici e ambientali oggi richiesti dagli impianti di sollevamento presenti nella rete degli acquedotti esistente; riduzione dei costi energetici e ambientali necessari per la potabilizzazione delle acque con la contestuale costruzione dell'impianto idroelettrico;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR/PNIEC n. 127 del 02/02/2023 di cui alla nota prot. CTVA-1663 del 17/02/2023, assunta al prot. MITE-23409 del 17/02/2023, di esito positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 127/2023, in ordine alla Valutazione di incidenza, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Screening) e II (valutazione appropriata) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali ivi impartite e all'esecuzione delle misure di mitigazione cui si è impegnato il proponente;

**CONSIDERATO** che con il predetto parere n. 127/2023, in ordine alla verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha ritenuto che il piano contenga tutti i dati e gli elementi che è possibile fornire in relazione alla fase progettuale in esame di fattibilità tecnico-economica, mentre il piano stesso dovrà essere aggiornato in sede di progettazione esecutiva e presentato secondo i tempi di legge prima dell'avvio dei lavori, come da condizione ambientale n. 11 del richiamato parere n. 127 del 02/02/2023;

*ID\_VIP 8826 Progetto di fattibilità tecnico economica "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana". Opera in Allegato IV al DL 77/2021".  
Decreto di compatibilità ambientale*

**CONSIDERATI** le osservazioni e i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, come illustrato a partire da pag. 71 del predetto parere n. 127 del 02/02/2023, dove sono riportate anche le considerazioni a riguardo della Commissione;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. MIC\_SS-PNRR-1981 del 13/02/2023, assunto al prot. MITE-20757 del 14/02/2023, di esito positivo subordinatamente al rispetto di condizioni;

**CONSIDERATO** che, secondo quanto riportato nel citato parere prot. MIC\_SS-PNRR-1981 del 13/02/2023 della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura, non dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del decreto legislativo n. 42/2004, poiché l'intervento è *“assimilabile ad opere con impatto visivo basso o nullo per le quali è escluso il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica”* e gli impianti oggetto dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale in questione ricadono *“in aree non sottoposte a disposizione di tutela paesaggistica”*;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR/PNIEC n. 127 del 02/02/2023, costituito da n. 83 pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. n. MIC\_SS-PNRR-1981 del 13/02/2023, assunto al prot. MITE-20757 del 14/02/2023, costituito da n. 25 (venticinque) pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale**

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto di fattibilità tecnico economica *“Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana. Opera in Allegato IV al DL 77/2021”* e, a seguito della valutazione, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 11 del parere della Commissione tecnica PNRR/PNIEC n. 127 del 02/02/2023.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

*ID\_VIP 8826 Progetto di fattibilità tecnico economica “Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana”. Opera in Allegato IV al DL 77/2021 ”.  
Decreto di compatibilità ambientale*

## **Articolo 2**

### **Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica PNRR/PNIEC n. 127 del 02/02/2023. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nei termini previsti dalla legge, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 11 del citato parere n. 127 del 02/02/2023.

## **Articolo 3**

### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. n. MIC\_SS-PNRR-1981 del 13/02/2023. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 4**

### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica– Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con gli uffici competenti della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della cultura , verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR/PNIEC n. 127 del 02/02/2023. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui sopra provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.
4. Qualora i suddetti soggetti e uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

## **Articolo 5**

### **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è comunicato alla Regione Campania, in qualità di soggetto proponente, al Ministero della cultura, al Commissario Straordinario, ai Comuni di Pesco Sannita, Pontelandolfo, San Lorenzo Maggiore, Reino, Colle Sannita, Morcone, Casalduni, Castelpagano, Guardia Sanframondi, Campolattaro, San Salvatore Telesino, Gioia Sannitica, Puglianello, Ponte, Castelvenere, San Marco dei Cavoti, Fragneto Monforte, Faicchio, San Lupo, Ruviano, Fragneto l'Abate, alle Province di Benevento e Caserta, agli Enti Gestori delle aree naturali protette ZPS

*ID\_VIP 8826 Progetto di fattibilità tecnico economica "Utilizzo idropotabile delle acque dell'invaso di Campolattaro e potenziamento dell'alimentazione potabile per l'area Beneventana". Opera in Allegato IV al DL 77/2021".*

*Decreto di compatibilità ambientale*

IT8020015 “Invaso del Fiume Tammaro”, ZSC IT8020001 “Alta Valle del Fiume Tammaro” e ZSC IT8010027 “Fiumi Volturno e Calore Beneventano”. Sarà cura della Regione Campania comunicare la pubblicazione del decreto medesimo alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica PNRR/PNIEC e del Ministero della cultura, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell’atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
07.03.2023 10:04:36  
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PER IL PNRR  
DIRETTORE GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT